

Abbiategrasso, 29 novembre 2017

*Mi accingo a verbalizzare la seduta di contrattazione del giorno 29 novembre 2017, poiché la persona che si era impegnata a redigere verbale, la delegata SNALS Giannuzzi Rosa, ha prodotto soltanto un memorandum personale che non riporta il dibattito intercorso.*

*Preciso che io non mi sono MAI sottratta alla verbalizzazione delle sedute, sempre svolta dalla sottoscritta in passato, ma che ho chiesto in quella sede una rotazione, respinta dagli altri membri delle RSU; poiché la sig.ra Giannuzzi ha esordito avanzando richieste in merito alle modalità e ai contenuti della verbalizzazione, l'ho invitata a provvedere lei stessa. Preciso che non ho assolutamente rifiutato di condividere e firmare il verbale che fosse stato poi prodotto. La sig.ra Giannuzzi ha in quel contesto accettato, impegnandosi a redigere un verbale e non un memorandum personale.*

*Preciso inoltre che la seduta, cui erano presenti le tre RSU, la DS, la DSGA e la delegata SNALS, non è partita dalla proposta della dirigente in merito agli straordinari del personale ATA, già respinta dalle RSU CGIL nelle precedenti sedute per le motivazioni in precedenza verbalizzate e poi condivise dall'assemblea dei lavoratori, ma dalla proposta intermedia che è stata portata in Assemblea Sindacale il 24/11/2017.*

La seduta è aperta alle ore 13:00. Nell'ufficio di Dirigenza sono presenti le RSU elette Condò, Villa e De Gironimo, la DS dott.ssa Avino, la DSGA e la delegata SNALS Rosa Giannuzzi. L'ordine del giorno prevede la conclusione della Contrattazione Integrativa di Istituto.

La Sig.ra De Gironimo dichiara già in apertura che lei era d'accordo con la proposta della Dirigente di assegnare 4000 euro a monte al personale ATA per la sostituzione degli assenti e che, dal momento che questa proposta non è passata, lei non avrebbe firmato la contrattazione. Rimane comunque al tavolo per il prosieguo della discussione.

Nella discussione le RSU CGIL riportano quanto emerso in assemblea, chiedendo di riaprire la discussione sui seguenti punti:

1. Riconoscimento dei collaboratori del Dirigente: Condò chiede che vengano ridotte le ore proposte per la vicaria alle 150 iniziali e che venga maggiormente ricompensato il responsabile di plesso della Scuola Secondaria con 98-100 ore. Sia la Sig.ra Villa che la DS esprimono la loro contrarietà e si giunge ad una mediazione che è quella riportata in contrattazione (160 h la vicaria e 88 h responsabile Secondaria). Condò esprime una sua considerazione circa il fatto che, avendo la prof.ssa Galbiati dato le dimissioni, lo scarso riconoscimento attribuito ai compiti del responsabile di plesso in sede contrattuale e in altre sedi non favorirà la candidatura di altri docenti del plesso; esprime altresì rammarico e forte delusione per le deprecabili vicende che hanno portato alle dimissioni della responsabile di plesso della Secondaria.
2. FIS docenti: le RSU riportano la richiesta delle docenti della Scuola dell'Infanzia di sospendere il servizio pre-scuola per numero insufficiente di adesioni, ma la DS rifiuta poiché l'istituzione si è ormai impegnata con le famiglie, garantendo che in futuro la proposta non verrà più avanzata. Le 60 ore di questo servizio vengono pertanto decurtate dal FIS docenti globale. Condò propone che le ore vengano nuovamente ripartite tra i plessi in modo proporzionale al numero dei docenti, la DS rifiuta tale criterio che a suo parere favorirebbe la Scuola Secondaria, dove i docenti godono di una cattedra di sole 18 ore, e propone che la ripartizione del fondo venga fatta in base al numero degli alunni; Condò e Villa accettano, pur non concordando appieno sul fatto che le ore in eccesso in un plesso non possano andare a coprire i bisogni evidenziati in un altro. La ripartizione così computata dà luogo alle seguenti ore:

	alunni	Ore tot. 1620
Infanzia	251	289
Primaria	628	724
Secondaria	474	546

3. Si valutano poi, su richiesta delle RSU, le singole tabelle, che nella seduta precedente la DS aveva proposto di affidare ai singoli responsabili di plesso: per la Scuola dell'Infanzia si determinano delle ore in più da riprogettare rispetto ai bisogni dichiarati; per la Scuola Primaria si configurano invece più di 100 ore in meno, il che comporta di mettere mano alla tabella. Condò fa presente che il calcolo da lei proposto, basato sul numero dei docenti, sarebbe stato più vantaggioso per la Scuola Primaria. Si decide di decurtare in misura di due ore i monti ore più consistenti e comunque superiori alle 5 ore e di includere nel riconoscimento delle feste anche il personale supplente. Tale decurtazione non è sufficiente; si rende pertanto necessario tagliare un'ora di G.O. a ogni unità di personale per raggiungere il monte ore disponibile. Condò si oppone a toccare le 10 ore del responsabile degli alunni stranieri, che le paiono poche per la gestione del Protocollo d'Accoglienza di tutta la scuola, viene però precisato che il docente incaricato utilizza per tale funzione anche il suo orario curricolare in quanto facente parte dell'organico potenziato. Condò e De Gironimo riportano le perplessità emerse in assemblea circa il consistente numero di ore che la vicaria ha anche sulle singole attività e da Villa e dalla DS viene risposto che la vicaria si fa carico del coordinamento di molte attività, per le quali spesso non vi sono altre disponibilità. Le ultime due ore mancanti vengono comunque decurtate a Daghetta sulla Commissione Feste (da 20 passa a 16 ore).
- Per la Scuola Secondaria si procede altresì alla decurtazione paritetica di tutte le voci con l'esclusione dei CLIL, che coinvolgono due docenti ciascuno e sono una delle poche attività didattiche proposte, del coordinamento di classe (ritenuto prioritario dalla DS), della commissione orario e di tutti gli incarichi di sole 5 ore: i referenti di laboratorio vengono uniformati a 5 ore e vengono predisposti due pacchetti di 5 ore di insegnamento per eventuali attività di recupero, avendo Condò ritirato i suoi progetti. Condò riferisce che la collega resasi disponibile per la formazione classi prime non potrà svolgere il lavoro da sola con sole 17 ore e propone che sia la DS ad assumere l'incarico, rientrando esso nelle sue competenze; la dott.ssa Avino respinge l'idea, dichiarando che provvederà a delegare un docente in sua vece.
4. Si discute infine il prospetto del personale ATA: le RSU CGIL chiedono chiarimenti circa il riconoscimento di sole 10 ore agli ass. amministrativi Colombo e Federico a fronte delle 25 degli altri: la DSGA spiega che la scelta è dovuta al fatto che trattasi di personale assunto fino al 30 giugno, che pertanto non svolgerà il lavoro estivo.
- In merito ai collaboratori scolastici le RSU CGIL ribadiscono la loro contrarietà alla sottrazione di ore per gli straordinari a sostituzione degli assenti: il maggior carico di lavoro assunto da 4 persone e su soli due plessi non favorisce la deroga con chiamata dei supplenti prima degli 8 giorni ed è risultata minoritaria in assemblea rispetto alla linea di chi intende opporsi, non dando la propria disponibilità, al pedissequo ossequio a norme penalizzanti da parte della DS. Accettano, loro malgrado, le 136 ore richieste, comunque inferiori alle 240 presenti nella proposta iniziale, facendo presente che questo andrà a penalizzare il resto del personale collaboratore e non favorirà un'assunzione di responsabilità della DS in merito alle deroghe.
- Riguardo alla presenza della disponibilità agli straordinari di una collaboratrice con mansionario ridotto, la DS si impegna all'assegnazione di incarichi congruenti con le mansioni che la lavoratrice può svolgere e rifiuta, in accordo con le rappresentanti sindacali ATA presenti, che vengano escluse di principio dagli

straordinari le persone con mansionario ridotto. Le docenti presenti si adeguano e accettano, pur esprimendo una contrarietà di principio.

Condò e Villa chiedono poi chiarimenti circa la disparità delle ore riconosciute alla voce "Supporto segreteria", spiegate dalla DSGA come un impegno differenziato a seconda degli orari di lavoro, della collocazione sui piani (maggior supporto di chi è a piano terra) e delle mansioni. Dalla DSGA e dalle lavoratrici ATA presenti viene proposto il riconoscimento di alcune ore alle collaboratrici della Scuola Secondaria che si fanno carico di spazi aggiuntivi nell'ala del corso G: nella voce "Intensificazione spazi scuola", che l'anno scorso prevedeva solo il personale della Scuola Primaria, vengono riconosciute 5 ore anche a tre collaboratrici della Secondaria. Faccio presente che né De Gironimo né Giannuzzi si oppongono alla decurtazione di ore alle collaboratrici della Scuola Primaria.

In chiusura Condò riporta alla DS una situazione molto spiacevole, a lei riferita, in merito all'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato della Scuola Primaria: ricorda che tutti i docenti in base alla normativa vigente appartengono all'organico della scuola e hanno diritto ad un orario di lavoro certo e non modificabile, se non in via eccezionale, con comunicazione scritta e valida motivazione; ricorda che tutti dovrebbero inoltre essere anche valorizzati nella propria professionalità. Risultandole che alcuni docenti della Scuola Primaria vengono utilizzati solo per le sostituzioni e che il loro orario viene modificato in base alle esigenze, chiede un maggiore rispetto dei diritti e un intervento della DS in merito. Quest'ultima si dice non informata di quanto riferito e si impegna a chiarire e ad intervenire con la vicaria responsabile del plesso.

Condò e Villa firmano la contrattazione integrativa con le modifiche così apportate alle ore 15:30.

***Concludo osservando che questa contrattazione scontenta tutti sia perché le risorse sono significativamente inferiori a quelle passate, sia perché le proposte portate dalla DS e il rifiuto opposto a criteri oggettivi di ripartizione del fondo e a forme di flessibilità (es. nel riconoscimento dei recuperi del personale ATA) sono risultati profondamente divisivi e hanno aggravato le già difficili condizioni lavorative di tutte le componenti della scuola.***

***Mi rammarica che di ciò siamo state ritenute responsabili io e Marina Villa, che abbiamo cercato sempre di condurre la contrattazione con la massima trasparenza, motivando le nostre scelte e condividendole con l'assemblea dei lavoratori.***

***Mi rammarica che alcuni lavoratori non abbiano avuto il coraggio di dire dei NO, che a mio parere avrebbero messo la DS nelle condizioni di cedere su alcune sue posizioni.***

***Mi rammaricano gli attacchi personali che ho subito in queste settimane, nei corridoi, negli uffici di segreteria, su chat pubbliche, con parole offensive e infamanti, a cui la Dirigenza non si è preoccupata di rispondere, perché ho sempre rispettato e tuttora rispetto il lavoro e le fatiche di tutti. Mi rammarica aver dovuto rispondere a vergognose manipolazioni di mie affermazioni, spesso riportate in modo alterato e decontestualizzato.***

***Mi assumo la piena responsabilità della firma che ho apposto, pur non condividendo in pieno quanto contenuto nella versione conclusiva del contratto, perché credo che l'inasprimento di una conflittualità in una situazione di difficoltà come quella presente non avrebbe fatto il bene di questa scuola e perché ogni contrattazione è una mediazione tra esigenze diverse e, in questo momento storico, in questo contesto lavorativo, anche tra sofferenze diverse.***

**Elisabetta Condò**